

## Terrorismo nell'UE: attacchi terroristici, vittime e arresti nel 2020



Infografica: terrorismo di ispirazione religiosa nell'UE

**Sebbene nel 2020 il numero di attacchi terroristici nell'UE sia rimasto stabile, gli estremisti hanno approfittato della pandemia per diffondere la loro propaganda ideologica.**

Nel 2020, secondo il [rapporto sulla situazione e le tendenze del terrorismo nell'UE del 2021](#), in Europa ci sono stati un totale di 57 tentativi di attacco terroristico, (tra attacchi effettuati, falliti e sventati). Un numero lievemente inferiore rispetto ai 55 tentativi del 2019. Tra questi attacchi, 10 vengono attribuiti al terrorismo jihadista in Austria, Francia e Germania. Sebbene gli attacchi jihadisti rappresentino solamente un sesto degli attacchi totali perpetuati nell'UE, questi hanno causato più della metà delle morti (12) e quasi tutti i ferimenti (47). Tra il 2019 e il 2020 il numero totale di morti e feriti nell'UE è raddoppiato, passando da 10 vittime e 27 feriti nel 2019 a 27 vittime e 54 feriti nel 2020.

In Francia e Spagna si sono verificati 14 attacchi di matrice etno-nazionalista o separatisti, mentre in Italia sono stati perpetrati attacchi da parte di organizzazioni o individui di estrema sinistra e anarchici. Nella maggior parte dei casi, gli attentati hanno preso di mira proprietà pubbliche e private quali istituzioni finanziarie o edifici governativi.

Nel corso del 2020 tre paesi dell'UE - (Germania, Belgio e Francia) hanno subito 4 tentativi di attentati terroristici ispirati dall'estrema destra. Tuttavia, tra questi, solo uno è stato portato a termine.

[Scopri le misure dell'UE per combattere il terrorismo.](#)

## Gli attacchi jihadisti completati sono il doppio di quelli sventati

Il terrorismo jihadista resta la minaccia più importante per l'UE. Nel 2020, il numero di attacchi di ispirazione jihadista completati è stato più del doppio di quelli sventati dalle autorità degli Stati membri.

	2017	2018	2019	2020
Attacchi portati a termine	10	7	3	10
Tentativi falliti	12	1	4	0
Tentativi sventati	11	16	14	4
Totale	33	24	21	14

Numero di attacchi terroristici di matrice jihadista completati, falliti e sventati nell'UE (2017-2020)

Fonte: Europol 2021

Secondo l'Europol, tutti gli attentati di matrice jihadista sono stati organizzati da singoli individui che, in 4 casi su 10, erano cittadini dell'UE.

In alcuni degli autori solitari manifestavano un combinato di ideologie estreme e problemi di

salute mentale. Si sospetta che l'isolamento sociale e lo stress causati dalla pandemia possano aver giocato un ruolo determinante in alcuni dei casi.

*Per saperne di più sul terrorismo jihadista nell'UE dal 2015.*

## Un calo significativo degli arresti per terrorismo

Nel 2020, Europol ha registrato 449 arresti per casi di sospetto terrorismo. Si tratta di una cifra molto più bassa rispetto ai 1.004 arresti del 2019. Non è chiaro se il calo sia imputabile a una diminuzione dell'attività terroristica o se sia il risultato dei cambiamenti nelle capacità operative delle autorità a causa della pandemia di Covid-19.

*Per scoprire i fatti chiave sul terrorismo nell'UE nel 2019.*

## Un aumento dell'uso di armi "semplici"

Le chiusure legate alla pandemia e i divieti di assembramento negli spazi pubblici, come centri commerciali, chiese e stadi, sembrano aver portato a una diminuzione dell'uso di esplosivi durante gli attacchi terroristici.

Nel 2020, i terroristi hanno fatto ricorso prevalentemente ad altri strumenti come armi da taglio, veicoli e incendi. L'uso di armi da fuoco è stato riscontrato invece nell'attacco di estrema destra ad Hanau (Germania) nel mese di febbraio e nell'attacco jihadista lanciato a Vienna nel mese di novembre.

## La radicalizzazione online: una minaccia crescente

Con l'aumento del numero di ore trascorse su Internet durante la pandemia, le comunità online hanno svolto un ruolo importante nella radicalizzazione.

In conseguenza degli sforzi effettuati dalle applicazioni di messaggistica (come Telegram) per bloccare i gruppi terroristici, la propaganda jihadista si è diffusa su altre piattaforme online, spesso più piccole. Gli estremisti di destra, in particolare i giovani, hanno utilizzato spesso videogiochi e piattaforme di gioco per propagare la loro ideologia.

Sia gli estremisti jihadisti che quelli di destra hanno tentato di sfruttare la pandemia per promuovere le loro idee, mentre gli estremisti di sinistra e gli anarchici hanno incorporato nella loro narrativa le critiche alle misure dei governi per affrontare la pandemia.

*Per saperne di più su cosa fa l'UE per prevenire la radicalizzazione.*

## La necessità di sforzi coordinati a livello dell'UE

"Una valutazione meticolosa della minaccia terroristica e l'azione coordinata sono di cruciale importanza per identificare i punti deboli e ridurre la violenza terroristica ed estremista sia online che offline" ha affermato Claudio Galzerano, capo del centro antiterrorismo di Europol,

presentando i [risultati della relazione annuale di Europol](#) ai membri della commissione per le libertà civili del Parlamento il 22 giugno 2021.

*[Scoprite i dati chiave e le tendenze sul terrorismo nell'UE nel 2022.](#)*